

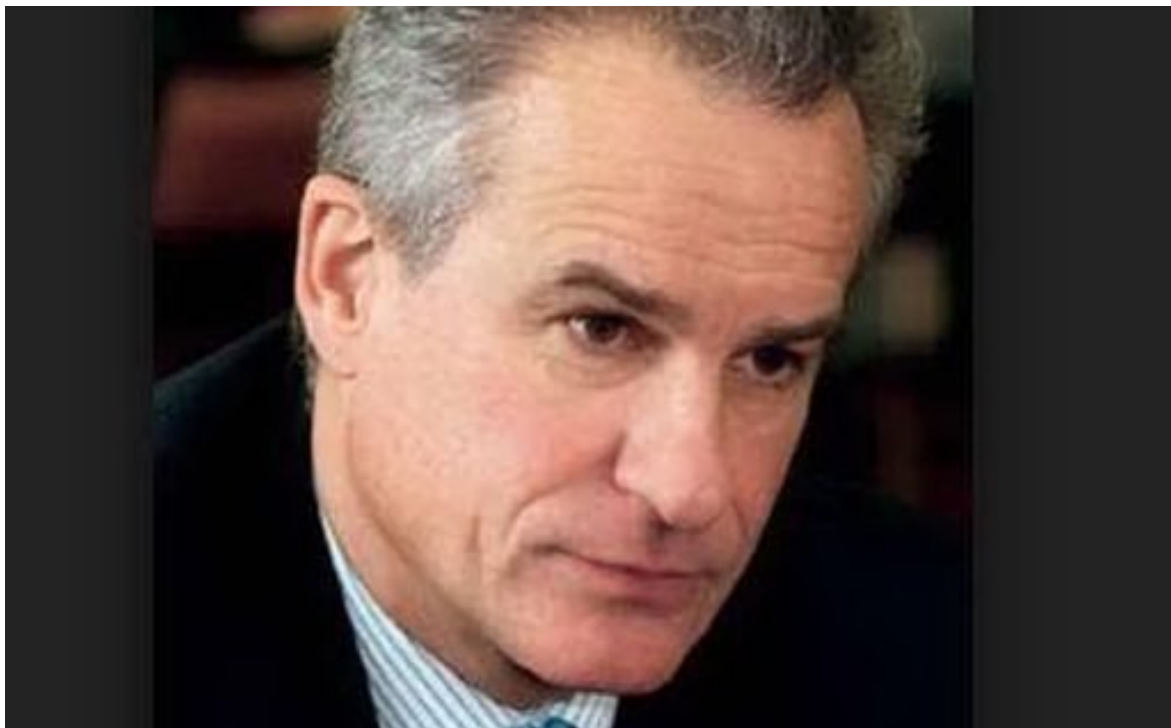
20/07/17 - Aggiornato alle 13:37

L'UNIONE SARDA.it

CULTURA

Il massacro degli elefanti in Africa, il docufilm a "Note d'Estate"

Ieri alle 08:45 - ultimo aggiornamento alle 10:57



Il regista russo Sergey Yastrzhembskiy

Un nuovo incontro, nell'ambito della rassegna "Note d'Estate" organizzata dal Consorzio Costa Smeralda, con la proiezione dell'ultimo film, "Ivory. A Crime Story", del regista russo Sergey Yastrzhembskiy, diplomatico di carriera ed ex portavoce del Cremlino sotto la presidenza di Boris Yeltsin.

L'appuntamento è per domani alle 21.45 al Conference Center, con quello che è stato definito come il più forte film di denuncia mai fatto sul massacro degli elefanti in Africa.

"Ivory. A Crime Story", recentemente premiato come Miglior Documentario al New York City International Film Festival 2016, ha ricevuto anche il premio per la Miglior Regia e il Premio Speciale della Giuria "For humanism in cinema art" al Vues du Monde Festival de Montreal 2016.

Il documentario ha ricevuto l'apprezzamento del Dalai Lama XIV, che ha commentato: "È un lavoro molto, molto utile. Se chi compra oggetti in avorio scoprisse quanto soffrono gli elefanti e come il loro numero continua a ridursi, sicuramente prima di farlo ci rifletterebbe su".

Sergey Yastrzhembskiy, inviato speciale a Bruxelles sotto la presidenza di Vladimir Putin, è oggi impegnato a 360 gradi nelle sue grandi passioni, la fotografia e la regia, con un'attenzione speciale all'Africa.

Il massacro degli elefanti è oggi una sfida per i governi e le organizzazioni che faticano a fermare il sanguinoso affare del commercio dell'avorio.

(Redazione Online/v.l.)

© Riproduzione riservata

 AFRICA  CINEMA  COSTA SMERALDA  MASSACRO  REGISTA

 VLADIMIR PUTIN